



Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union



## ISTITUTO COMPRENSIVO SCORRANO

SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA I GRADO

Via G. D'ANNUNZIO 157 - 73020 SCORRANO (LE) ☎ 0836 466074 – Fax 0836 464028  
email [leic85400v@istruzione.it](mailto:leic85400v@istruzione.it) pec [leic85400v@pec.istruzione.it](mailto:leic85400v@pec.istruzione.it) sito [www.comprendivoscorrano.gov.it](http://www.comprendivoscorrano.gov.it)  
Ambito Territoriale 19 – CM LEIC85400V - CF 92012600752

Prot. n. 4824/1.1.d

**AL COLLEGIO DEI DOCENTI**  
E P.C.  
**AL CONSIGLIO D'ISTITUTO**  
AI GENITORI  
AGLI ALUNNI  
AL DSGA  
AL PERSONALE ATA

**ALBO**

**OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA REVISIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (PTOF) EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.**

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

#### VISTI

- il D.P.R. n.297/94;
- il D.P.R. n. 275/99;
- l'art. 25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165;
- il DPR n. 80/2013;
- la Legge n. 107 del 13.07.2015, recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

#### TENUTO CONTO

- della delibera del Collegio dei Docenti del Giugno 2017 di predisposizione del Piano Annuale d'Inclusione per l'a. s. 2017-18;
- delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione e delle conseguenti priorità e traguardi in esso individuati, compilato nel mese di giugno 2015 ed aggiornato nel mese di giugno 2016 e nel mese di giugno 2017;
- del PTOF 2016/19 approvato con delibera n. 15 dal Consiglio d'Istituto in data 14 gennaio 2016, modificato ed integrato approvata con delibera n 73 del Consiglio D'Istituto in data 27 settembre 2016
- dell'Organico dell'Autonomia assegnato all'Istituto Comprensivo Scorrano;

#### PREMESSO

- che la formulazione dell'atto d'indirizzo per la predisposizione del PTOF è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge n.107/2015;
- che il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma soprattutto come il documento nel quale la Scuola esplicita una progettazione triennale orientata al potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti per il raggiungimento degli obiettivi formativi e all'apertura della comunità scolastica al territorio, con il pieno coinvolgimento delle

istituzioni e delle realtà locali e tenendo conto delle risorse umane professionali attribuite con l'Organico dell'Autonomia;

- che con la presente direttiva s'intende fornire una chiara indicazione sulle modalità di rielaborazione, tenendo fermo quanto indicato nei precedenti Atti d'Indirizzo del precedente D.S.;

### **PRESO ATTO**

- che l'art.1 della Legge n 107/15, al co. 12, prevede che il Piano può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre;
- che è necessario adeguare la progettazione prevista dal PTOF 2016/2019 alla risorse professionali assegnate all'Organico dell'Autonomia;
- che è necessario aggiornare il PTOF 2016/2019 alla luce della Legge 29 maggio 2017, n.71 "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo" e dei decreti attuativi della L.107/2017: D.lgs n. 62/2017 : VALUTAZIONE NEL PRIMO CICLO e D. Lgs n 66/2017: INCLUSIONE SCOLASTICA

### **EMANA**

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 co. 14 della Legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

### **ATTO D'INDIRIZZO**

**per le attività della scuola e le scelte di gestione e amministrazione per l'aggiornamento e integrazione del Piano triennale dell'offerta formativa.**

Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, il Collegio Docenti è chiamato a rielaborare il Piano secondo le seguenti linee:

1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati nel rapporto di autovalutazione (RAV 2016/17) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;

2) Nel definire le attività per il recupero e di potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati Invalsi e scolastici relativi allo scorso anno ed in particolare dei seguenti aspetti:

- Migliorare esiti di tutti gli alunni in tutte le classi in Italiano e Matematica al fine di elevare le fasce basse e uniformare quelle più alte, al livello della media nazionale. Allineare al dato nazionale la percentuale di varianza interna alle classi e tra classi in Italiano e Matematica, così come si ribadisce nel RAV e nel conseguente PDM 2016/17;

- Progettare le azioni di recupero sin dall'inizio delle attività didattiche inserendole nella programmazione;

3) Condividere gli aspetti conoscitivi e le competenze da potenziare negli alunni, le metodologie ed i criteri di valutazione comuni all'interno dell'Istituto;

4) Arricchire la formazione degli alunni:

- in lingua Inglese anche mediante esperienze CLIL e la partecipazione a progetti Erasmus;

- Offrire opportunità di approfondimenti disciplinari attraverso la partecipazione a progetti e manifestazioni culturali;

- Potenziamento della pratica laboratoriale e della cittadinanza attiva;

- Prevedere azioni formative a prevenzione e contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo;

- Apertura pomeridiana per attività culturali-creative-innovative-multimediali e per la realizzazione dei progetti Pon;

La gestione e amministrazione sarà improntata ai criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, nonché, ai principi e criteri in materia di valutazione delle strutture e di tutto il personale delle amministrazioni pubbliche e di azione collettiva.

L'attività negoziale, nel rispetto della normativa vigente, sarà improntata al massimo della

trasparenza e della ricerca dell'interesse primario della scuola;

Il conferimento di incarichi al personale esterno e relativo compenso avverrà secondo il Regolamento d'Istituto e dopo aver accertato la mancanza di personale interno con pari professionalità e i casi che rendono incompatibili gli insegnamenti, sulla base di criteri che garantiscano il massimo della professionalità.

L'organizzazione amministrativa, tecnica e generale, sulla base della proposta del DSGA e nel rispetto di quanto previsto nella Contrattazione Integrativa d'Istituto, dovrà prevedere orari di servizio e di lavoro che garantiscano la piena attuazione delle attività scolastiche e l'apertura al pubblico, sia in orario antimeridiano che pomeridiano.

Nell'ambito di intervento delle relazioni interne ed esterne si sottolinea la necessità di specifica COMUNICAZIONE PUBBLICA mediante strumenti, quali:

- Sito web per rendere visibile l'offerta formativa dell'istituto.
- Registro digitale.
- Manifestazioni ed attività finalizzate a rendere pubbliche mission e vision dell'I.C. ed attività realizzate

5) Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge 107/15:

- commi 1-4 (finalità della legge e compiti delle scuole): ADEGUAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA, previsto dai nuovi Ordinamenti, alle finalità delle Istituzioni scolastiche garantite dalla L.107/2015: diritto allo studio, pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

Il Piano dell'offerta formativa triennale deve comprendere le opzioni metodologiche, le linee di sviluppo didattico-educativo, le opzioni di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA e il fabbisogno di organico funzionale dell'autonomia;

Preso atto e acquisizione del nuovo regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione ai fini dell'implementazione del Piano di miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti nonché della valutazione dell'efficienza e l'efficacia del sistema educativo di istruzione e formazione in coerenza con quanto previsto dall'articolo 1 del Decreto legislativo 19 novembre 2004, n.286.

Sviluppo e potenziamento del sistema e del procedimento di valutazione dell'istituzione scolastica, nel processo di autovalutazione, sulla base dei protocolli di valutazione e delle scadenze temporali stabilite dall'Invalsi.

In relazione a:

- commi 5-7 e 14 (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari): – si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese;

b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

c) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;

d) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

e) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei

suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

f) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

g) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.

La progettazione organizzativa-didattica potrà prevedere:

- la possibilità di rimodulare il monte ore annuale di ciascuna disciplina; il potenziamento del tempo scuola anche oltre i modelli e i quadri orari; la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo; l'apertura pomeridiana della scuola;

- l'articolazione di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scuola o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal decreto del presidente della Repubblica 89 del 2009';

- possibilità di apertura nei periodi estivi;

- adesione o costituzione di accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati di cui all'art. 7 del DPR 275/99.

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che:

si rende necessario partecipare ad iniziative locali, regionali, nazionali e comunitarie per implementare le dotazioni presenti, attualmente depauperate a causa di furti subiti dall'istituto, e per adeguare gli ambienti di apprendimento alle esigenze formative degli alunni dei diversi indirizzi scolastici, secondo le linee guida del PNSD.

Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è definito in base alle esigenze dell'I.C.;

Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro un limite massimo di n. 2 unità per la scuola primaria e n. 1 unità per la scuola secondaria di 1° grado;

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste:

- la figura del coordinatore di classe, aggiornare le F.S. strumentali a quanto deliberato dal Collegio docenti del 04/09/2017;

- dovrà essere implementata l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari ed istituita la funzione di coordinatore di dipartimento, e prevista altresì l'implementazione dei dipartimenti verticali anche tra i diversi ordini di scuola, compresa l'infanzia, per garantire il raccordo del curriculum verticale;

- dovrà essere prevista la figura del responsabile del sito web e della pubblicazione dei contenuti garantendo l'accessibilità dei documenti pubblicati.

Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito: 1 DSGA - n. 4 Ass. Amm.vi – n. 10 Collaboratori Scolastici – 1 Assistente Tecnico

- comma 10 (programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti):

Organizzazione corsi per la sicurezza sui posti di lavoro e sul primo soccorso con formazione di tutto il Personale sulla sicurezza. Formazione del Personale ATA su: sicurezza, privacy, dematerializzazione, CAD, Segreteria Digitale.

- commi 15 -16 (educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere ):

Proposte formative da realizzare con associazioni di volontariato e con l'UNICEF .

- commi 56-61 (piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale):

Nell'ambito del PNSD l'animatore digitale dovrà proporre, in accordo con la F.S. Innovazione didattica e digitale, a tutti i docenti e in tutte le classi iniziative innovative per sviluppare nuove metodologie didattiche basate su attività laboratoriali multimediali ed esperienze tecnologiche nell'ambito del coding, della comunicazione e dell'informazione.

- comma 124 (formazione in servizio docenti):

In coerenza con quanto emerso dall'indagine conoscitiva dei bisogni formativi dei docenti e pianificato nel RAV 2016/17, la formazione docente dovrà puntare sulla didattica per competenze, sulla didattica multimediale, innovativa e inclusiva e sulla valutazione degli alunni nel primo ciclo. Si pianificheranno gli aspetti organizzativi e gestionali delle azioni formative da realizzare quali la costituzione di reti di scopo o la partecipazione alle attività degli Snodi formativi e dell'Ambito 19. In tal modo, si sosterrà in maniera trasparente ed efficace una politica concreta per lo sviluppo professionale dei docenti, intersecando obiettivi prioritari nazionali, esigenze dell'Istituzione scolastica e crescita dei singoli operatori. Inoltre, si prevede, in osservanza della circolare Miur prot n. 2915 del 15/9/2016, l'articolazione di percorsi di formazione in Unità formative per tutti i docenti, su temi trasversali e differenziati e/o su aspetti specifici delle discipline da realizzarsi anche in rete con altri istituti scolastici.

6) Nelle progettazioni didattiche curriculari si utilizzerà il format d'istituto al cui interno saranno esplicitati sia i traguardi e gli obiettivi di apprendimento annuali desunti dal curricolo verticale relativo alle competenze chiave disciplinari e trasversali di cittadinanza sia i percorsi di personalizzazione/individualizzazione per garantire il successo formativo di tutti e potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali. Nel corso del corrente anno scolastico i dipartimenti adegueranno i criteri e le modalità di valutazione al D.LGS n. 62/2017 VALUTAZIONE NEL PRIMO CICLO.

7) A seguito dell'approvazione del D. LGS N. 66 DEL 2017, l'INCLUSIONE SCOLASTICA si arricchisce di nuove disposizioni; sarà, perciò, necessario prendere contezza delle nuove norme sull'inclusione ed adeguare il PTOF e il protocollo inclusione.

8) I docenti dell'organico del potenziamento verranno utilizzati prioritariamente per far fronte alle esigenze delle classi nelle quali sono presenti criticità che richiedono un supporto maggiore nell'attività didattico-educativa, privilegiando quelle classi nelle quali sono presenti uno o più alunni diversamente abili, nell'ottica delle pari opportunità. L'organico di potenziamento, così come tutte le risorse umane disponibili presenti nell'Istituto, saranno utilizzate, qualora necessario, alla copertura delle supplenze brevi. I docenti di potenziamento dovranno osservare un orario flessibile per garantirne la copertura in base alle esigenze.

9) Per tutti i progetti e le attività previste nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del periodo di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, oppure qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

10) Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, affiancata dai gruppi di lavoro individuati dai dipartimenti come deliberato nel collegio docenti del 04/09/2017 entro il giorno 20 ottobre 2017, per essere portato all'esame del Collegio dei docenti nella seduta del 27 ottobre, alle ore 16.30, che è fin d'ora fissata a tal fine.

Il Collegio Docenti, nell'ambito delle proprie competenze tecniche e culturali, terrà conto di quanto indicato nella rielaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Scorrano, lì 06.09.2017

Il Dirigente Scolastico  
Dott.ssa Angela Venneri